

Allegato A

Avviso per l'assegnazione di Buoni scuola regionali per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private (3 - 6 anni) per l'anno scolastico 2025/2026.

La Regione Toscana, con decreto dirigenziale regionale n.19576 del 9/09/2025, ha approvato un avviso finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie.

Finalità

Il buono scuola regionale è un contributo economico “una tantum” fino ad massimo di 500,00 euro a bambino/a da utilizzarsi per l'anno scolastico 2025/2026.

Tale contributo è finalizzato al rimborso alle famiglie, parziale o totale, delle tariffe/rette mensili pagate per la frequenza dell'anno scolastico 2025/2026.

Richiedenti

Possono richiedere il contributo i genitori o tutore di bambini/e in età utile per la frequenza della scuola dell'infanzia, residenti in Toscana, che frequentino per l'anno scolastico 2025/2026 una scuola dell'infanzia privata paritaria con sede nel territorio dell'Unione Valdera e che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 20.000,00 euro in corso di validità e **priva di omissioni e/o difformità e conforme alla situazione anagrafica sussistente alla data di rilascio dell'Attestazione ISEE.**

Il contributo può essere richiesto solamente da uno dei genitori o tutori.

Beneficiari

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta. Le spese per le quali si otterrà il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

Il contributo “una tantum” sarà riconosciuto direttamente ai richiedenti tramite le Amministrazioni Comunali.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione; le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.

Modalità di presentazione delle domande da parte del genitore/tutore

La richiesta di assegnazione del beneficio economico “Buono scuola regionale” per l'anno scolastico 2025/2026 **può essere presentata dal 9/10/2025 alle ore 12:00 del 20/10/2025.**

La domanda dovrà essere compilata e inviata secondo le seguenti modalità:

1. **a mezzo PEC all'Unione Valdera al seguente indirizzo: unionevaldera@postacert.toscana.it**
2. **consegnata a mano presso l'Ufficio PROTOCOLLO dell'Unione Valdera con sede in Via Brigade Partigiane, 4 – Pontedera;**
3. **consegnata a mano presso gli Uffici Servizi Educativi con sede presso i Comuni dell'Unione Valdera;**

Per le domande consegnate a mano farà fede la ricevuta di avvenuta consegna.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito dell'Unione Valdera e scrivere all'indirizzo email educativi@unione.valdera.pi.it

La domanda si compone di due moduli:

- 1 - il modulo di richiesta di concessione del buono scuola regionale;
- 2 - una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00, su modello predisposto dalla Regione Toscana, nella quale deve essere dichiarata la scuola frequentata e l'ammontare della spesa presunta per l'anno scolastico 2025/2026.

Alla domanda deve sempre essere allegato il documento di identità del sottoscrittore.

Modalità di assegnazione dei contributi

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1. in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n.104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
2. le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di esse un contributo compreso tra un minimo di € 200,00 e un massimo di € 500,00 a bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di € 200, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi al contributo verranno individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione comunale procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e autocertificazioni.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole



Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia e Pontedera

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente all'importo erogato. La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ove risulti il pagamento effettuato alla scuola o al Comune.

Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".

Erogazione del "buono scuola"

Il rimborso è riconosciuto direttamente al genitore/tutore che ne faccia richiesta, che dovrà dichiarare di possedere idonea documentazione giustificativa utile ad evidenziare l'avvenuto pagamento (fatture/ricevute mensili più quietanza di pagamento), come precedentemente specificato.

La documentazione dovrà essere prodotta in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale a conferma della dichiarazione fatta in sede di domanda. Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno pubblicate sul sito dell'Unione Valdera.

Altre informazioni

I dati raccolti con le domande saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016.

La Regione e l'Unione Valdera, ciascuno nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dell'Avviso regionale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile del trattamento dei dati è la Dirigente dell'Area Socio-Educativa Dott.ssa Lucia Curcio.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sara Lombardi, Responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici.

I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti: Tel. 0587299409/579/570, mail educativi@unione.valdera.pi.it PEC unione.valdera@postacert.toscana.it

La Dirigente dell'Area Socio-Educativa
Dott.ssa Lucia Curcio